



Cassaro: “La Vibonese l'avversario peggiore. Con Modica la scossa che serviva”

Descrizione

Il calendario propone un test davvero impegnativo per il **Messina**, di scena sul campo della **Vibonese**, capace di conquistare ben tredici vittorie e otto pareggi nelle ultime 21 giornate. Il difensore **Riccardo Cassaro** è consapevole delle qualità dell'avversario: *“È l'avversario peggiore e non perde da quasi cinque mesi. Ma gioca contro un Messina che impone ovunque il proprio gioco, contro qualsiasi squadra”*.



Lia è tra le grandi rivelazioni della stagione
(foto Nino La Macchia)

L'ACR ha raccolto meno di quanto meritasse a **Troina**. Lo rimarca il 28enne originario di Caltanissetta: *“Meritavamo i tre punti. Ci hanno negato un rigore e un gol regolarissimo. Saremmo arrivati con il morale a mille a Vibo, ma daremo il massimo fino alla fine, fino a quando la matematica non ci condannerà. Lo dobbiamo ai tifosi, alla città e alla società”*.



A...dra sta mostrando le sue qualità: *“Siamo un bel gruppo, con tanti elementi di cui se fossimo partiti così parleremmo di ben altro. E gli under hanno la testa per fare belle stagioni. Il più incisivo per il nostro gioco è sicuramente **Lia**. Stanno crescendo anche **Bossa, Cozzolino e Meo**”.*



Cozzolino in azione a Troina (foto Nino La Macchia)

Avvincente la lotta in vetta per la vittoria del campionato: *“Dal punto di vista tecnico la Vibonese è superiore. L'anno scorso ero all'**Igea Virtus** e conosco la fame di mister e giocatori, un gruppo compatto. **Nocera** è una grande piazza, con un pubblico che può trascinarla. Il **Troina** invece non mi ha impressionato e non mi sembra la squadra da battere”.*

Il Messina dovrà affrontare tante big, tutte in trasferta: *“Il calendario è tosto. Andremo anche a Nocera e Barcellona. Ma adesso pensiamo a Vibo, poi al **Palazzolo**. Ogni domenica è un esame, un test importante. Dobbiamo continuare a dare il massimo per finire in bellezza. Il futuro? È presto. Ovviamente mi piacerebbe rimanere in una grande piazza, che merita altri palcoscenici”.*



Rosafio è una delle stelle del Messina (foto Nino La Macchia)

Artefice della svolta, dopo un inizio deludente, è stato mister **Modica**: *“Sapevo che era stato secondo di **Zeman** e che aveva fatto bene a **Mazara**, ma non lo avevo conosciuto di persona. È veramente bravo, anche dal punto di vista umano. Ci ha stimolato e sa come divertire il pubblico. Stiamo*



la continueremo a farlo. Abbiamo uno staff di tutto rispetto, che non c'entra nulla con la D

Nel frattempo il presidente **Sciotto** ha finalmente interrotto un lungo silenzio: *“Ha pesato la delusione per l'inizio di campionato, nel quale non sono arrivati i risultati. Nel calcio contano quelli, altrimenti non è semplice parlare. Ha preferito così evidentemente e non possiamo giudicare questa sua scelta”*.



Riccardo Cassaro ai nostri microfoni

Esce da sconfitto invece **Antonio Venuto**, che non è riuscito a ripetere nella sua città i successi di Milazzo e Gliaca: *“Dispiace, perché lo conosco e lo stimo. In altre squadre, con meno pressioni, abbiamo fatto benissimo. Forse doveva andare così e quando le cose non girano paga sempre l'allenatore. Ma le responsabilità sono anche nostre”*.

Lascia ricordi contrastanti la bella esperienza con il **Due Torri**: *“Dispiace che sia scomparso. Un paese di provincia, nel quale non credeva nessuno, ha centrato risultati importanti, arrivando a un passo dai playoff prima del ko con la Reggina. Ma senza aiuti esterni dell'imprenditoria non si va lontano. Forse è meglio rinunciare a monte, piuttosto che lasciare poi i calciatori e le loro famiglie in difficoltà economiche a stagione in corso”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

4 Marzo 2018

Autore

fstraface